

REPERTORIO N. 105236

RACCOLTA N. 28251

**COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE**

**REPUBBLICA ITALIANA**

Registrato a ROMA 3

il 19 luglio 2013

n. 19848

Serie 1T

Pagati euro 168,00

L'anno duemilatredici, il giorno sedici del mese di  
luglio, in Roma (RM), nel mio studio

16 luglio 2013

Avanti di me Dott. PARENTI ENRICO, Notaio in Roma  
con studio in Piazzale delle Belle Arti n. 1, i-  
scritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di  
Roma, Velletri e Civitavecchia,

**SONO PRESENTI:**

BOVATI ELIO, nato a Roma (RM) il 7 marzo 1942, resi-  
dente a Roma (RM), Via Monte delle Picche n. 20, Co-  
dice Fiscale BVT LEI 42C07 H501M;

IANNELLI ANTONIO, nato a Bari (BA) il 31 maggio  
1950, residente a Roma (RM), Via dell'Oratorio  
Damasiano n. 15, Codice Fiscale>NNL NTN 50E31 A662Y;

GALEOTA VINCENZA, nata a Aprigliano (CS) il 20  
settembre 1954, residente a Roma (RM), Via  
dell'Oratorio Damasiano n. 15, Codice Fiscale GLT  
VCN 54P60 A3400;

DI PIAZZA MICHELA, nata a Roma (RM) il 17 agosto  
1985, residente a Roma (RM), Via Poggio Verde n. 40,  
Codice Fiscale DPZ MHL 85M57 H501N;

MELANI MONICA, nata a Roma (RM) il 16 febbraio 1960,

residente a Roma (RM), Via Poggio Verde n. 40, Codice Fiscale MLN MNC 60B56 H501I;

GALEOTA SAVERIO, nato a Comiziano (NA) il giorno 11 marzo 1949, residente a Roma (RM), Via delle Vigne n. 47, Codice Fiscale GLT SVR 49C11 C929Z;

PANUNZI STEFANO, nato a Roma (RM) il 13 novembre 1958, residente a Roma (RM), Via di Villa Chigi n. 97, Codice Fiscale PNN SFN 58S13 H501L;

TOMASSINI DONATELLA, nata a Roma (RM) il 2 luglio 1955, residente a Roma (RM), Via Diomede Pantaleoni n. 5, Codice Fiscale TMS DTL 55L42 H501N;

SELLONI VALERIO, nato a Roma (RM) il 21 giugno 1946, residente a Roma (RM), Via dei Rezzonico n. 24, Codice Fiscale SLL VLR 46H21 H501T;

NUCCI FRANCESCO, nato a Malito (CS) il 5 novembre 1947, residente a Roma (RM), Via La Spezia n. 95, Codice Fiscale NCC FNC 47S05 E8590;

SELLITTO FRANCO, nato a Roma (RM) il 4 gennaio 1936, residente a Roma (RM), Largo Cesare Reduzzi n. 5, Codice Fiscale SLL FNC 36A04 H501T;

SCAMPONI ANGELO, nato a Roma (RM) il 6 settembre 1942, residente a Roma (RM), Largo Emilio Quadrelli n. 5, Codice Fiscale SCM NGL 42P06 H501Q.

I costituiti, cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi hanno richiesto

per far constatare con atto pubblico quanto segue:

Art. 1) E' costituita tra i signori BOVATI ELIO, IANNELLI ANTONIO, GALEOTA VINCENZA, DI PIAZZA MICHELA, MELANI MONICA, GALEOTA SAVERIO, PANUNZI STEFANO, TOMASSINI DONATELLA, SELLONI VALERIO NUCCI FRANCESCO SELLITTO FRANCO e SCAMPONI ANGELO una associazione culturale e sociale denominata "CORVIALE DOMANI"

Art. 2) L'Associazione ha sede legale ed amministrativa in Roma (RM), attualmente in Via San Crisogono n. 46.

Art. 3) Lo scopo ed i patti che regolano l'associazione sono quelli contenuti nello statuto che, sottoscritto dai comparenti e da me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A", onde ne formi parte integrante e sostanziale a tutti gli effetti di legge.

Art. 4) A componenti del Consiglio Direttivo vengono nominati i signori:

GALEOTA SAVERIO - Presidente

MELANI MONICA - Vice Presidente

GALEOTA VINCENZA - Tesoriere

DI PIAZZA MICHELA - Consigliere

TOMASSINI DONATELLA - Consigliere

SELLONI VALERIO - Consigliere

NUCCI FRANCESCO - Consigliere

BOVATI ELIO - Consigliere

SCAMPONI ANGELO - Consigliere

Art. 5) Tutte le spese per la costituzione e successive sono a carico dell'associazione.

I comparenti mi esonerano dalla lettura dell'allegato dichiarando di averne già esatta conoscenza.

Del presente atto ho dato lettura ai comparenti che lo firmano con me Notaio, alle ore diciassette e quaranta.

Scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia ed in minima parte a mano da me Notaio in questo foglio occupa facciate tre e fin qui della quarta.

F.TO ELIO BOVATI

IANNELLI ANTONIO

GALEOTA VINCENZA

MICHELA DI PIAZZA

MONICA MELANI

GALEOTA SAVERIO

STEFANO PANUNZI

DONATELLA TOMASSINI

SELLONI VALERIO

NUCCI FRANCESCO

SELLITTO FRANCO

SCAMPONI ANGELO

ENRICO PARENTI NOTAIO

ALLEGATO "A" AL REP. N. 105236/28251

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

"CORVIALE DOMANI"

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

#### Articolo 1

E' costituita, ai sensi delle legge 383/00, l'associazione di Promozione Sociale denominata "CORVIALE DOMANI" che persegue il fine esclusivo della promozione culturale, umana, civile, di ricerca etica, e di solidarietà sociale.

#### Articolo 2

L'associazione ha sede attualmente in Roma (RM) e potrà istituire o chiudere sedi secondarie o sezioni anche in altre città d'Italia o all'estero mediante delibera del Consiglio Direttivo.

La sede potrà essere trasferita con semplice delibera di assemblea.

L'associazione è disciplinata dal presente statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.

L'attività degli associati è svolta prevalentemente a titolo gratuito. E' ammesso il rimborso delle spe-

se effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento delle attività nei limiti fissati dall'assemblea dei soci. L'associazione, in casi di particolare necessità, potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

L'Associazione è costituita nel rispetto delle norme della Costituzione Italiana e del codice civile e della legislazione vigente.

Adotterà le procedure previste dalla normativa per l'ottenimento della personalità giuridica ed il riconoscimento d'ente morale.

### **Articolo 3**

La durata dell'Associazione è illimitata.

### **OGGETTO**

### **Articolo 4**

**"CORVIALE DOMANI"** è un'associazione che non ha fini di lucro neanche indiretto ed opera esclusivamente per fini di solidarietà sociale.

L'associazione è apartitica e si atterrà ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura, elettività e gratuità delle cariche sociali.

L'associazione opera in maniera specifica con prestazioni non occasionali ed ha per scopo l'elabora-

zione, promozione, realizzazione di progetti di solidarietà sociale, tra cui l'attuazione di iniziative socio educative e culturali.

Lo spirito e la prassi dell'associazione trovano origine nel rispetto dei principi della Costituzione Italiana che hanno ispirato l'associazione stessa e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, culturale e spirituale della persona.

Per perseguire gli scopi sociali l'associazione in particolare si propone di:

- stabilire rapporti personali capaci di favorire la partecipazione attiva ed inclusiva dei cittadini, con particolare riguardo a quelli che si trovano in situazioni di disagio soggettivo economico e sociale;

- avere attenzione verso situazioni di bisogno presenti sul territorio;

- promuovere un partenariato sul territorio formato da persone, associazioni, enti, istituzioni, istituti di ricerca, scuole, università, imprese, operatori ed esperti di diversi ambiti disciplinari, che avviano un percorso di progettazione partecipativa dal basso con lo scopo di coinvolgere l'insieme della comunità dell'intero Quadrante Corviale nella riqualificazione e nello sviluppo del territorio;

- affrontare lo sviluppo urbano con un approccio globale: integrare politiche diverse; potenziare l'economia; creare e assicurare spazi pubblici e infrastrutture di qualità; progettare il territorio andando oltre la separazione tra l'urbano e il rurale; salvaguardare e valorizzare i beni paesaggistici e architettonici, sia storici che contemporanei; agevolare, offrendo spazi ad hoc, le politiche culturali; irrobustire il sistema della conoscenza e del sapere; portare in posizione primaria il tema della formazione; migliorare l'ambiente e l'efficienza energetica; favorire l'integrazione degli immigrati regolari come condizione per elevare i livelli di sicurezza;

- promuovere un processo di rendicontazione sociale del territorio con tutti gli attori presenti e gli stakeholder pubblici e privati ,al fine di sensibilizzare la corresponsabilità territoriale con il superamento di logiche concorrenziali, comportamenti antagonistici, conflitti e sovrapposizione lasciando libere le azioni e le spinte presenti sul territorio ad agire con coscienza plurale e condivisa;

- promuovere strumenti ed iniziative atti a favorire la crescita di una cultura solidale, stimolando



forme di partecipazione e di cittadinanza attiva da parte delle organizzazioni e dei singoli;

- promuovere le attività agricole, artigianali e commerciali presenti nel quadrante;

- organizzare, promuovere e gestire attività di orientamento, aggiornamento e formazione professionale per enti pubblici e privati, organizzazioni No Profit e loro consorzi, nonché per l'integrazione e l'inserimento nel mercato del lavoro di soggetti svantaggiati, e per il rafforzamento della formazione iniziale dei giovani per il loro inserimento nel mercato del lavoro;

- promuovere e svolgere attività di networking per la creazione di reti attraverso l'utilizzo di mezzi e strumenti idonei allo scopo;

- svolgere ogni altra attività che possa rendersi necessaria per la realizzazione dei fini statutari;

- svolgere attività di sostegno allo sviluppo della società civile, anche mediante interventi diretti.

L'associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, della partecipazione ad altre associazioni, società o Enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri.

L'associazione potrà inoltre svolgere qualsiasi altra attività culturale o ricreativa e potrà compiere qualsiasi operazione economica o finanziaria, mobiliare o immobiliare, per il migliore raggiungimento dei propri fini.

L'associazione potrà, esclusivamente per scopo di autofinanziamento e senza fine di lucro, esercitare le attività marginali previste dalla legislazione vigente.

L'associazione è aperta a chiunque condivida principi di solidarietà.

## **SOCI**

### **Articolo 5**

Possono far parte dell'associazione in numero illimitato tutti coloro che si riconoscono nello Statuto ed intendono collaborare per il raggiungimento dello scopo sociale.

Possono chiedere di essere ammessi come soci sia le persone fisiche sia le persone giuridiche, sia le associazioni di fatto, mediante inoltre di domanda scritta sulla quale decide senza obbligo di motivazione il Consiglio Direttivo

I soci, possono essere:

**- Soci Fondatori**

Sono soci Fondatori le persone fisiche o giuridiche che hanno firmato l'atto costitutivo e quelli che successivamente e con deliberazione insindacabile ed inappellabile del comitato direttivo saranno ammessi con tale qualifica in relazione alla loro fattiva opera svolta nell'ambito associativo.

**- Soci Operativi**

Sono soci operativi le persone fisiche che aderiscono all'associazione prestando una attività prevalentemente gratuita e volontaria secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo e versando una specifica quota stabilita dal Consiglio stesso.

**- Soci Onorari**

Sono soci Onorari le persone fisiche e giuridiche e gli enti che abbiano acquisito particolari meriti per la loro opera a favore dell'associazione o che siano impossibilitati a farne parte effettiva per espresso divieto normativo.

**- Soci Sostenitori o Promotori**

Sono soci sostenitori tutti coloro che contribuiscono agli scopi dell'associazione in modo gratuito o mediante conferimento in denaro o in natura.

**Articolo 6**

Gli associati sono tenuti ad osservare le disposizioni statutarie e regolamentari nonché le direttive e le deliberazioni che nell'ambito delle disposizioni medesime sono emanate dagli organi dell'associazione.

#### **Articolo 7**

La qualità di socio si perde per:

- Decesso;
- Mancato pagamento della quota sociale: la decadenza avviene su decisione del Consiglio Direttivo trascorsi sei mesi dal mancato versamento della quota sociale annuale.
- Dimissioni: ogni socio può recedere dall'associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota sociale per l'anno in corso.
- Espulsione: il Consiglio Direttivo delibera l'espulsione, previa contestazione degli addebiti e sentito il socio interessato, se possibile e richiesto dallo stesso, per atti compiuti in contrasto a quanto previsto dal presente statuto o qualora siano intervenuti gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo.

Gli associati che abbiano comunque cessato di appartenere all'associazione non possono richiedere i contributi versati e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'associazione stessa.

## **RISORSE ECONOMICHE**

### **Articolo 8**

Le risorse economiche per il conseguimento degli scopi ai quali l'associazione è rivolta e per sopprimere alle spese di funzionamento dell'associazione saranno costituite:

a) dalle quote sociali annue stabilite dal Consiglio Direttivo;

b) da eventuali proventi derivanti da attività associative (manifestazioni e iniziative);

c) da ogni altro contributo, compresi donazioni, lasciti e rimborsi dovuti a convenzioni, che soci, non soci, enti pubblici o privati, diano per il raggiungimento dei fini dell'associazione;

d) contributi di organismi internazionali;

e) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, e proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi;

Il patrimonio sociale indivisibile è costituito da:

- beni mobili ed immobili;

- donazioni, lasciti o successioni;

Anche nel corso della vita dell'associazione i singoli associati non possono chiedere la divisione delle risorse comuni.

I proventi delle attività, gli utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, durante la vita dell'organizzazione salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti per legge, e pertanto saranno portati a nuovo, capitalizzati e utilizzati per lo svolgimento delle attività istituzionali ed il raggiungimento dei fini perseguiti dalla associazione.

## **ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE**

### **Articolo 9**

Sono organi dell'associazione:

- a) l'assemblea dei soci,
- b) il consiglio direttivo;
- c) il collegio dei revisori;
- d) i probiviri;
- e) il presidente
- f) il tesoriere.

Tutte le cariche elettive sono gratuite, è ammesso il solo rimborso delle spese documentate.

## **ASSEMBLEA DEI SOCI**

### **Articolo 10**

L'assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge ed al presente statuto obbligano tutti gli associati.

L'assemblea può essere ordinaria e straordinaria.

L'assemblea è il massimo organo deliberante.

In particolare l'assemblea ha, il compito di approvare il bilancio consuntivo ed eventualmente quello preventivo, di nominare le cariche sociali, di deliberare sulle modifiche dello statuto dell'associazione e sull'eventuale scioglimento dell'associazione stessa.

#### **Articolo 11**

L'assemblea è convocata presso la sede sociale o altrove purché nel territorio nazionale almeno una volta all'anno preferibilmente entro il mese di aprile.

Essa deve inoltre essere convocata ogni qualvolta ciò venga richiesto dal Presidente dell'associazione, dal Consiglio Direttivo o da almeno un terzo dei soci.

La convocazione è fatta dal Presidente dell'associazione o da persona dallo stesso a ciò delegata, mediante comunicazione raccomandata spedita agli associati o consegnata a mano almeno otto giorni prima

della data della riunione o mediante affissione dell'avviso di convocazione all'albo dell'associazione presso la sede almeno quindici giorni prima della data della riunione, o a mezzo fax e posta elettronica. Nella convocazione dovranno essere specificati l'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora dell'adunanza, sia di prima che di eventuale seconda convocazione.

#### **Articolo 12**

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci in regola con il versamento della quota sociale. Essi possono farsi rappresentare mediante delega scritta. Non sono ammesse più di tre deleghe alla stessa persona.

Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolarità delle deleghe.

#### **Articolo 13**

Ogni socio ha diritto ad un voto. Le deliberazioni dell'assemblea in prima convocazione sono prese a maggioranza di voti e con la presenza fisica o per delega di almeno la metà degli associati.

In seconda convocazione le deliberazioni sono valide a maggioranza qualunque sia il numero degli intervenuti. Nel conteggio della maggioranza dei voti non si tiene conto degli astenuti.



Per la modificazione del presente statuto o per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del suo patrimonio occorre il voto favorevole di almeno il settantacinque per cento degli associati intervenuti sia in prima che in seconda convocazione e il parere favorevole del Consiglio Direttivo.

L'assemblea è presieduta dal presidente dell'associazione o in sua assenza dal vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro del Consiglio Direttivo designato dalla stessa assemblea.

Le funzioni di segretario sono svolte da persona nominata dall'assemblea.

I verbali dell'assemblea saranno redatti dal segretario nominato, e firmati dal presidente e dal segretario stesso.

Le decisioni prese dall'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, impegnano tutti i soci sia dissenzienti che assenti.

Ogni socio ha diritto di consultare il libro sul quale verranno trascritti i verbali delle assemblee dei soci.

## **CONSIGLIO DIRETTIVO**

### **Articolo 14**

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri non inferiore a tre, e non superiore a undici incluso il presidente. L'assemblea elegge il Consiglio Direttivo, determinando di volta in volta il numero dei componenti. Il Consiglio Direttivo ha il compito di attuare le direttive generali, stabilite dall'assemblea, e di promuovere ogni iniziativa volta al conseguimento degli scopi sociali.

Al Consiglio Direttivo compete inoltre di assumere tutti i provvedimenti necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria, l'organizzazione e il funzionamento dell'associazione, l'assunzione eventuale di personale dipendente; di predisporre il bilancio dell'associazione, sottoponendolo poi all'approvazione dell'assemblea; di accettare le domande di ammissione degli aspiranti soci e di dichiarare la cessazione per le motivazioni di cui al precedente art. 7; di stabilire le quote annuali dovute dai soci; di adottare appositi regolamenti per l'organizzazione pratica della vita associativa e delle attività intraprese.

Il Consiglio Direttivo può demandare ad uno o più consiglieri lo svolgimento di determinati incarichi e delegare a gruppi di lavoro lo studio di problemi specifici.

#### **Articolo 15**

Il Consiglio Direttivo nomina tra i suoi membri il presidente, il vicepresidente e il tesoriere, se le cariche non sono già state attribuite direttamente dalla assemblea dei soci.

Sarà facoltà del Consiglio Direttivo preparare e stilare appositi regolamenti che potranno regolare gli aspetti pratici e particolari della vita dell'associazione.

#### **Articolo 16**

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Se vengono a mancare uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli .

In ogni caso i nuovi consiglieri scadono insieme a quelli che sono in carica all'atto della loro nomina.

Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il presidente deve convocare l'assemblea per nuove elezioni.

L'assenza ingiustificata ad un numero di 3 (tre) riunioni determina la decadenza dalla carica che verrà attestata dal presidente.

#### **Articolo 17**

Il Consiglio Direttivo si raduna su invito del presidente ogni qualvolta se ne dimostra l'opportunità, oppure quando ne facciano richiesta scritta almeno due membri del Consiglio stesso.

Ogni membro del Consiglio Direttivo dovrà essere invitato alle riunioni almeno tre giorni prima; solo in caso di urgenza il Consiglio Direttivo potrà essere convocato nelle ventiquattro ore. La convocazione della riunione può essere fatta a mezzo lettera raccomandata, o da consegnare a mano, a mezzo fax, posta elettronica e telegramma.

L'avviso di convocazione dovrà indicare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

#### **Articolo 18**

Per la validità della riunione del Consiglio Direttivo è necessaria la presenza della maggioranza dei membri dello stesso.

La riunione è presieduta dal presidente dell'associazione o, in caso di sua assenza, dal vicepresidente o in assenza di quest'ultimo da altro membro del Consiglio più anziano per partecipazione all'associazione.

Le funzioni di segretario sono svolte da persona designata da chi presiede la riunione.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti;  
in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Delle deliberazioni stesse sarà redatto verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario e trascritto sull'apposito libro.

#### **Articolo 19**

Al tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e sociali di predisporre il bilancio dell'associazione.

#### **Articolo 20**

Il presidente dura in carica tre anni.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'associazione nei confronti dei terzi e presiede le adunanze del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei soci.

Il Presidente assume nell'interesse dell'associazione tutti i provvedimenti, ancorché, ricadenti nella competenza del Consiglio Direttivo nel caso ricorrano motivi d'urgenza e si obbliga a riferirne allo stesso in occasione della prima adunanza utile.

Il presidente ha i poteri della normale gestione ordinaria dell'associazione e gli potranno essere delegati altresì eventuali poteri che il comitato

direttivo ritenga di delegargli, anche di straordinaria amministrazione.

In particolare compete al Presidente:

- predisporre le linee generali del programma delle attività annuali ed a medio termine dell'associazione;

- Redigere la relazione consuntiva annuale sull'attività dell'associazione;

- vigilare sulle strutture e sui servizi dell'associazione;

- determinare i criteri organizzativi che garantiscano efficienza, efficacia, funzionalità e puntuale individuazione delle opportunità ed esigenze per l'associazione e gli associati;

- emanare i regolamenti interni degli organi e strutture dell'associazione.

Il presidente individua, istituisce e presiede comitati operativi, tecnici e scientifici determinandone la durata, le modalità di funzionamento, gli obiettivi ed i compensi.

Per i casi d'indisponibilità ovvero d'assenza o di qualsiasi altro impedimento del presidente lo stesso é sostituito dal vicepresidente o da altra persona dallo stesso designata.

#### **PROBIVIRI**

## **Articolo 21**

L'assemblea qualora lo ritenga opportuno può eleggere un collegio di Probiviri, in numero massimo di tre, che dura in carica tre anni, cui demandare secondo modalità da stabilirsi la vigilanza sulle attività dell'associazione e la risoluzione delle controversie che dovessero insorgere tra gli associati. Le deliberazioni del Collegio dei Probiviri sono inappellabili.

## **Articolo 22**

### **COLLEGIO DEI REVISORI**

L'assemblea qualora lo ritenga opportuno può eleggere il Collegio dei Revisori dell'associazione composto da tre membri effettivi e due supplenti. Il collegio dei revisori è nominato dall'assemblea e dura in carica tre anni. Il collegio ha il compito di partecipare alle riunioni del consiglio direttivo e dell'assemblea, verificare e controllolare l'operato del consiglio direttivo, e l'operato della associazione per verificarne la rispondenza agli scopi statutari ed alla normativa vigente. I controlli sono trascritti su apposito libro. Il collegio potrà altresì indirizzare al presidente ed ai membro del consiglio direttivo le raccomandazioni che riterrà utili al fine di permettere il miglior

assolvimento dei compiti loro assegnati nel rispetto delle norme e dello statuto. Il compenso ai membri il collegio dei revisori, se esterni alla associazione, è determinato dal consiglio direttivo nel rispetto della legislazione vigente.

## **ESERCIZIO SOCIALE**

### **Articolo 23**

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, o nel maggior tempo eventualmente occorrente quando particolari esigenze lo richiedano.

## **SCIoglimento**

### **Articolo 24**

In caso di scioglimento il patrimonio dell'associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'assemblea, sarà interamente devoluto ad altre associazioni non aventi scopo di lucro operanti in identico o analogo settore.

## **NORME FINALI**

### **Articolo 25**



Per quanto non contenuto nel presente statuto, valgono le norme ed i principi del codice civile, dalla legge 383/2000, dalla legislazione vigente per le associazioni di promozione sociale e dalle altre norme previste.

F.TO ELIO BOVATI

IANNELLI ANTONIO

GALEOTA VINCENZA

MICHELA DI PIAZZA

MONICA MELANI

GALEOTA SAVERIO

STEFANO PANUNZI

DONATELLA TOMASSINI

SELLONI VALERIO

NUCCI FRANCESCO

SELLITTO FRANCO

SCAMPONI ANGELO

ENRICO PARENTI NOTAIO